

COMUNE DI FORCE

P.zza V.Emanuele II cap 63086 Provincia di Ascoli Piceno
Tel. 0736.373132 Fax 0736.373120 e.mail: segreteria@comune.force.ap.it

Prot. n. 2512

li - 9 MAG. 2017

Reg. Ord. n. 94 /2017

OGGETTO: SISMA 24/08/2016 – 26/10/2016- 30/10/2016 - ORDINANZA CONTIGIBILE E URGENTE ai sensi del D.Lgs 267/2000 di demolizione totale delle porzioni d'immobile ancora in piedi, sito in F.ne Montemoro n. 28 di proprietà dei Sig.ri Venarotta Teresa e Mariani Alberto.

Il Sindaco

VISTO l'evento sismico del 24 Agosto 2016 e seguenti che ha interessato l'intero territorio comunale ed ancora in atto;

PRESO ATTO degli ulteriori eventi sismici del 26 e 30 ottobre 2016 e successivi;

TENUTO conto dei disposti del Capo del Dipartimento della Protezione Civile con le seguenti Ordinanze n.388 del 26/08/2016; n. 389 del 26/08/2016; n. 391 del 01/09/2016; n. 392 del 06/09/2016; n. 393 del 13/09/2016; n. 394 del 19/09/2016; n. 396 del 23/09/2016; n. 399 del 10/10/2016; n. 400 del 31/10/2016; n. 405 del 11/11/2016; n. 406 del 12/11/2016; n. 408 del 15/11/2016; n. 414 del 19/11/2016; n. 415 del 15/11/2016; n. 418 del 29/11/2016; n. 422 del 16/12/2016; 427 del 20/12/2016;

TENUTO conto dei disposti del Commissario Straordinario Errani con le seguenti ordinanze: n. 13 del 10/01/2016, n. 12 del 10/01/2016; n. 10 del 19 dicembre 2016; n.8 del 14/12/2016; n. 7 del 14 dicembre 2016; n. 4 del 17/11/2016; n.3 del 15/11/2016

VISTO il Decreto Legge del 17/10/2016 n.189 (G.U. n.244 del 18/10/2016) ad oggetto: Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24/08/2016;

VISTO altresì il Decreto Legge del 11/11/2016 n.205 (G.U. n.264 del 11/11/2016) ad oggetto: Nuovi interventi urgenti in favore della popolazione e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016;

VISTA la Legge di conversione del 15/12/2016 n. 229 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016." G.U. n. 294 del 17/12/2016;

VISTA la richiesta di sopralluogo inoltrata in data 05/09/2016, dalla Sig. Venarotta Teresa nata in Force il 16/02/1949 e residente in Roma, via E. Pistelli n.4, codice fiscale VNRTRS49B56D691L, acquisita al prot.4674 del 06/09/2016;

ACCERTATO che l'immobile sito in Force, F.ne Montemoro n.28, contraddistinto catastalmente al Foglio 34 mappale 96, di proprietà dei Sig.ri:

- **VENAROTTA TERESA** nata in Force il 16/02/1949 e residente in Roma, via E. Pistelli n.4, codice fiscale VNRTRS49B56D691L;
- **MARIANI ALBERTO** nato in Castel Sant'Elia il 15/08/1945 e residente in Roma, via E. Pistelli n.4, codice fiscale MRNLRT45M15C269R;
- **RILEVATO** che l'immobile distinto al foglio 34 mappale 96, che si affaccia sulla pubblica via, risulta fortemente lesionato con pericolo di crollo e pericolo per la pubblica e privata incolumità;

VISTO inoltre il sopralluogo effettuato in data 20/09/2016, giusto verbale acquisito al prot. 5086 del 21/09/2016 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno, con il quale si riferisce che l'immobile *"in particolare l'angolo sud-est e sud-est ha subito un crollo parziale dei muri perimetrali, dei muri divisorii e copertura. Nelle restanti proprietà l'immobile presenta numerose importanti lesioni tali da pregiudicarne la stabilità"*;

VISTO il sopralluogo effettuato dai tecnici della Direzione di comando e controllo della Protezione civile (DI.COMA.C) in data 09/10/2016 giusta scheda modello GE1 e GP1, squadra

n.P785, dalla quale si evince che, per l'edificio sito in Force, fraz. Montemoro n. 28, identificato al NCEU al foglio n.34 mappale n.96, risulta inagibile (E) ed (F) inagibile per rischio esterno, giusta scheda modello GE1 e GP1 e necessita dei seguenti provvedimenti urgenti di seguito riportati: ***“Transennatura completa distanza 7 metri lati sud e ovest – 5 metri lato nord e chiusura via Montemoro tra civico 26 e civico 32. Vedi provvedimento edificio via Montemoro 26 (scheda n.009).***

RILEVATO che in conseguenza ai gravi eventi sismici successivi del 30/10/2016 e seguenti si è determinata una situazione di grave pericolo per la pubblica e privata incolumità per distacchi e crolli su porzione di strada comunale;

CONSIDERATI l'intensità dello sciame sismico verificatosi, la frequenza temporale dello scosse ed il rischio concreto di nuovi eventi sismici;

CONSIDERATO che in attesa del ripristino delle condizioni di sicurezza dell'immobile, ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità deve essere interdetto l'accesso e l'uso dell'immobile e che pertanto lo stesso deve essere evacuato;

VISTO il D.Lgs 267/2000;

VISTO l'art. 650 del Codice Penale;

RAVVISATA, pertanto, la necessità e l'urgenza di provvedere in merito, anche e soprattutto al fine di scongiurare evidenti pericoli per la circolazione e l'incolumità dei passanti, mediante il transennamento e l'abbattimento d'ufficio e senza spese a carico dei proprietari dei seguenti immobili, per i quali, alla luce delle verifiche attuate, resta esclusa qualsivoglia possibilità di ripristino;

VISTO che l'intero territorio comunale è sottoposto al vincolo paesaggistico, normato dal D. Lgs. 42 del 22-01-2004, istituito per notevole interesse pubblico con D.P.R.M. del 02/09/1980;

VISTA l'ODPC 389 del 28 -08-2016 art. 3 co.2 che testualmente recita *“Per la realizzazione dei soli interventi urgenti finalizzati alle operazioni di soccorso, alla messa in sicurezza dei beni danneggiati, all'allestimento di strutture temporanee di ricovero per l'assistenza alla popolazione nonché per l'esecuzione di strutture temporanee per assicurare la continuità dei servizi pubblici e del culto, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, i soggetti di cui all'articolo 1, comma 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 388 del 26-08-2016 possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle seguenti disposizioni normative: D. Lgs. 42 del 22-01-2004 artt. 21, 22, 23, 26, 136, 142, 146, 147, 152, 159 e relative norme di attuazione.”*

ATTESO CHE:

- l'intervento di che trattasi rientra nelle fattispecie indicate al comma 2 della succitata Ordinanza in quanto, in particolare, finalizzato a garantire interventi di ripristino della viabilità e al fine quindi di consentire le operazioni di soccorso e la messa in sicurezza della strada Comunale del Palazzo;

- il fabbricato è quasi completamente crollato a seguito del sisma del mese di ottobre e che rimane solo la necessità di demolire piccole porzioni pericolanti;

VISTO l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981 n. 66;

VISTO l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il vigente statuto comunale;

ORDINA

1) **la demolizione d'ufficio** delle porzioni di edificio ancora in piedi ma pericolanti a seguito del sisma del 30/10/2016, dell'immobile sito in frazione Montemoro 28, loc. Palazzo ed identificato catastalmente sul foglio di mappa catastale n. 34 con la particella 96, senza spesa alcuna a carico degli interessati inerente i sopraelencati immobili di proprietà delle persone ivi indicate, al fine di tutelare la pubblica incolumità e la riapertura della viabilità;

- 2) le opere di demolizione saranno a cura della Ditta incaricata preposta a tale compito;
- 3) All'Ufficio Tecnico Comunale di procedere all'esecuzione della presente ordinanza secondo la seguente procedura:
- a) Redazione immediata di un verbale con lo stato di consistenza del manufatto da demolire, corredato da fotografie e ogni elemento utile per rappresentare lo stato dell'immobile;
 - b) Convocazione tempestiva del proprietario sul luogo della demolizione, per l'assistenza alla redazione del verbale stesso e alla conseguente attività di demolizione;
 - c) In caso di eventuale assenza del proprietario, la redazione del verbale di consistenza di fronte a due testimoni, e la immediata conseguente demolizione.
- 4) L' Ufficio Tecnico Comunale è incaricato della immediata esecuzione della presente Ordinanza.
- 5) Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione.

DISPONE

Che la presente ordinanza sia notificata al Sig.:

- **VENAROTTA TERESA** nata in Force il 16/02/1949 e residente in Roma, via E. Pistelli n.4, codice fiscale VNRTRS49B56D691L;
- **MARIANI ALBERTO** nato in Castel Sant'Elia il 15/08/1945 e residente in Roma, via E. Pistelli n.4, codice fiscale MRNLRT45M15C269R;

- Che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo Pretorio e che la stessa sostituisce avvio del procedimento agli interessati e inviato per i provvedimenti di competenza:

- Alla Prefettura di Ascoli Piceno
- Al Presidente della Giunta Regionale
- Regione Marche Settore Protezione Civile e Sicurezza Locale
- Amministrazione Provinciale Settore Genio Civile e Protezione Civile
- Comando Provinciale Vigili Del Fuoco
- Carabinieri Force
- SOI Ascoli Piceno
- SOUP Ancona

CON AVVERTIMENTO

Che eventuali danni a cose e persone per l'inottemperanza al presente provvedimento saranno a carico degli obbligati che risponderanno per via civile, penale e amministrativa.

Si comunica che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR, entro e non oltre 60 giorni dalla notificazione, ovvero in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro e non oltre 120 giorni dalla notificazione.



Il Sindaco
(Augusto Curti)